

L'ARTE DEL SEICENTO IN EUROPA

SPAGNA

Il '600 in Spagna è considerato **IL SIGLO DE ORO** (il secolo d'oro) per la straordinaria fioritura di tutte le arti. I principali esponenti sono:

- **El Greco (1541 – 1614) Pittore:** Principale esponente del manierismo spagnolo. Pittura visionaria e fantastica, percorsa da misticismo drammatico. Vd. *Battesimo di Cristo 1597-1600* olio su tela
- **Francisco de Zurbaràn (1598 – 1664) Pittore:** Di impronta caravaggesca l'utilizzo, nelle sue opere, di luce radente che crea contrasti netti di zone luminose e zone in ombra. Vd. *San Serapio 1628* olio su tela
- **Bartolomé Esteban Murillo (1618 – 1682) Pittore:** Presenta una spiritualità più dolce e meno drammatica. Esprime nelle sue opere una devozione popolare, semplice e sincera. Vd. *Sacra Famiglia con l'uccellino 1650 circa* olio su tela
- **Diego Silva y Velazquez (1599 – 1660) Pittore:** E' il più grande pittore spagnolo del XVII secolo. Sa rappresentare la società spagnola in ogni suo aspetto, dalla vita degli umili a quella dei potenti. Nei suoi ritratti emerge il suo sguardo sensibile e sottilmente malinconico. Vd. *Cristo crocifisso 1631 circa* olio su tela e *Las meninas 1656* olio su tela

FIANDRE

L'arte fiamminga, sotto la dominazione della cattolica Spagna, procede verso il realismo, con la rappresentazione di scene di vita quotidiana e nature morte. Il principale esponente della pittura fiamminga di questo periodo è **Pieter Paul Rubens (1577 – 1640)**. In questa fase della sua vita, dopo il ritorno dall'Italia, imprime alle sue opere un dinamismo concitato, spettacolari effetti illusionistici della luce e un uso ricco dei colori. Vd. *Ratto delle figlie di Leucippo 1617 circa* olio su tela e *Deposizione dalla Croce 1611-1614* olio su tavola. Nella sua bottega lavorarono i maggiori pittori fiamminghi dell'epoca quali: **Jacob Jordaens (1593 – 1678)**, **Jan Bruegel dei Velluti (1568 – 1625)** e **Antione van Dyck (1599 – 1641)**

L'ARTE DEL SEICENTO IN EUROPA

In Europa alcune nazioni subiscono l'influenza delle nuove idee artistiche provenienti da Roma, spesso rielaborandole e adattandole alle tendenze locali

INGHILTERRA

Nella prima metà del '600 giunge in Inghilterra l'influenza architettonica italiana, non tanto nelle forme del barocco romano, quanto nel classicismo palladiano, visibile nelle opere degli architetti **Inigo Jones (1573 – 1652)**, che impone lo stile classico soprattutto come proporzione delle parti e come essenzialità delle forme, dominando la scena inglese nella prima metà del secolo (vd. *Queen's House 1616-1635* a Greenwich e *Banqueting House 1619-1622* a Londra) e **Christopher Wren (1632 – 1723)** che fu il protagonista indiscusso del secondo Seicento e realizzò più di 50 chiese tra cui la *Cattedrale di Saint Paul 1675-1711* a Londra

OLANDA

La borghesia calvinista, così severa e lontana dalle ostentazioni, favorisce un'arte realistica che riproduce la verità con semplicità e preferisce temi tratti dalla vita quotidiana: il ritratto, il paesaggio, la natura morta, la scena d'interno. Ne sono esempi:

- **Frans Hals (1580 – 1666) Pittore:** Autore di ritratti che colgono con grande immediatezza, i personaggi in espressioni e attimi bloccati. Vd. *Reggenti dell'ospedale Santa Elisabetta ad Haarlem 1641* olio su tela
- **Rembrandt van Rijn (1606 – 1669) Pittore:** Uno dei più grandi pittori del '600 europeo. Dopo le prime prove, dove è chiaro l'influsso dell'arte italiana, passa a una pittura più pacata per approdare, nella parte finale della sua attività, a un tipo di analisi interiore mai tentato prima. Sono un chiaro esempio di questa evoluzione, le due tele che narrano la *Cena di Emmaus*, la prima del **1628-29** e la del **1648**. Vd. Anche *La ronda di notte 1642* olio su tela e *Autoritratto all'età di 63 anni 1669* olio su tela
- **Jan Vermeer (1632 – 1675) Pittore:** Nelle sue opere descrive dettagliatamente minimi eventi della vita domestica, in una luce che li rende sospesi nel tempo. Per rendere più forte l'effetto realistico della sua pittura, utilizza una prospettiva rigorosa, la tecnica della velatura e una qualità eccezionale della luce. Vd. *Veduta di Delft 1660 circa* olio su tela e *Il pittore nello studio (o allegoria della pittura) 1665-1670 circa* olio su tela

FRANCIA

In questo periodo aumentano le ricchezze dello stato e dell'aristocrazia e ciò favorisce la commissione di opere artistiche che testimonino il potere della classe dirigente, in particolare con: **Simon Vouet (1590 – 1649)**, **Nicolas Poussin (1594 – 1665)** e **Charles Le Brun (1619 – 1690)**. Si afferma anche una linea realistica che tende alla semplificazione delle forme e all'essenzialità dell'espressione, il cui principale interprete è **Georges de La Tour (1593 – 1652)** con la sua *Maddalena penitente 1630 circa* olio su tela. In architettura il classicismo è la tendenza egemone, pur recuperando dal barocco gli elementi che più si adattano ai suoi principi. Esempi di questo stile sono le opere di **Louis la Vau (1612 – 1670)** e **André la Notre architetto (1613 – 1700)** i quali lavorarono spesso sulla stessa commissione, il primo progettando la residenza, il secondo ideando il parco (Vd. *Reggia e parco di Versailles 1668-1678*); **Jules Hardouin-Mansart (1646 – 1708)** che completa la reggia di Versailles, ma lascia la sua impronta soprattutto nella progettazione di piazze (vd. *Place Vendome 1685* a Parigi); **Claude Perrault (1613 – 1688)** che progettò il *Palazzo del Louvre 1680*